

tro come in gondola o per istrada e prima arderebbero, soffocherebbero colà nei loro palchetti agli ardori d'un teatro stipato di genti, e di lumi, che se ne volessero separare un istante. Le *kazawaike* sono come l' Hervani, il mantello d'onore dei Turchi; chi l'ha lo porta e lo mostra, perchè tutti nol possono nè portar nè mostrare; sono infine una distinzione, un onore, e ben si può tollerarne anche il peso ed il caldo.

IV.

COSE CHE NON SI CAPISCONO (*).

Per quanto grandi sieno i progressi dello spirito umano e lo splendore della scienza, molte cagioni giacciono ancora celate e sepolte nelle tenebre della oscurità. Chi mi sa dir, per esempio, perchè io sono sì grande e mio fratello sì piccolo? Perchè uno nasce biondo e l'altro nero? Un Serse e l'altro Arbace? Sono naturali cagioni arcane, recondite, che non si sono ancora scoperte, nè si scopriranno giammai.

(*) Gazzetta del 15 aprile 1837.